



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

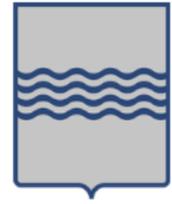
Avviso pubblico “Presentazione delle candidature per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”

Regione Basilicata

**Anno formativo
2022/2023**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Sezione 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente Avviso è emanato in attuazione alle disposizioni della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR previste nell’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 del 14/10/2021.

Coerentemente con le finalità del Piano PNRR, la Regione Basilicata stimola e sostiene l’occupazione avviando al mercato del lavoro figure professionali formate e preparate così da rispondere ai bisogni e alle sollecitazioni della domanda delle imprese, puntando allo stesso tempo a figure professionali con caratteristiche e competenze ben strutturate.

La Regione Basilicata, contemporaneamente, fornisce il proprio fattivo contributo per partecipare alla creazione, il più possibile funzionale, di un metodo e un approccio comune e condiviso sul territorio nazionale, in linea con gli obiettivi del Piano PNRR, orientato al superamento progressivo della precarietà e della frammentazione degli interventi che hanno caratterizzato trasversalmente, ma costantemente, le sperimentazioni dei processi di apprendimento degli anni passati.

Favorire tale sistema educativo fornirà una incisiva spinta contro dispersione ed abbandono scolastico stimolando localmente e nazionalmente il processo diretto a rafforzare la filiera alla base differenziando l’offerta formativa, offrendo opportunità e possibilità di scelta per i giovani, attraverso allungamento delle filiere professionalizzanti.

Per raggiungere tali finalità, la Regione Basilicata concorre alla realizzazione dell’Obiettivo nazionale del Piano, nella piena consapevolezza che questi interventi non sono solo di tipo qualitativo, ma anche di tipo quantitativo, articolato e definito, a livello nazionale, nel seguente modo:

- 39.000 percorsi formativi di Baseline, nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 percorsi formativi aggiuntivi del PNRR.

Per un totale di 174.000 percorsi finali del PNRR, a livello nazionale, nell’accezione di percorsi individuali svolti, contribuendo al perseguimento dei suddetti risultati in riferimento alle specificità di milestone e target, così come definiti nella sezione 4 del presente avviso.

Il target quantitativo regionale che si intende raggiungere è di massimo 32 “percorsi individuali svolti” di IFTS, partendo da una baseline di 0 (zero) ed avendo come target PNRR almeno 14 percorsi individuali svolti, nella annualità 2022-2023.

In linea con tali premesse e condizioni, la Regione Basilicata, quindi, promuove l’Avviso IFTS che attiva la Misura 5, così come definita nelle Linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, **approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022**, disciplinanti la programmazione e l’attuazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS) in duale attuabile tramite le seguenti modalità:

- **alternanza rafforzata;**
- **apprendistato di primo livello**, finalizzato all’acquisizione di un certificato di specializzazione tecnica



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e si attiene ai seguenti principi:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- assenza del c.d. doppio finanziamento¹, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto-legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)²
- obblighi in materia di comunicazione e informazione³, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”) e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.
- attenzione ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021) recante il “Format di autodichiarazione” (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;

Nella elaborazione e redazione del presente Avviso e nella impostazione documentale di riferimento si tiene conto anche di quanto stabilito nel “Piano Nazionale Nuove Competenze” (di seguito PNC), adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari, nonché

¹ ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241

² Le Amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese di personale specificamente destinato a realizzare progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto Conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso)

³ Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

di quanto previsto nel documento “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” – Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - (di seguito Operational Arrangements), relativamente ai target e milestone e ai relativi meccanismi di verifica.

I percorsi proposti per il finanziamento sono relativi alle venti **specializzazioni** tecniche superiori previsti dall'allegato C al D.M. del 7 febbraio 2013 avente per oggetto “Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18.4.2013”.

Nella valutazione delle proposte progettuali una premialità sarà riconosciuta, con l'attribuzione di punti 5 a quelle che si pongono in continuità con i percorsi di leFP di IV anno in sistema DUALE (**Tecnico per l'automazione industriale - Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza**), di cui alla DGR 952/2019.⁴

Tabella 1 - Elenco specializzazioni IFTS – correlazione con area professionale

Area professionale		Specializzazione IFTS
1	Manifattura e artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy
2	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di disegno e progettazione industriale Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile Tecniche innovative per l'edilizia
3	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC Tecniche per la progettazione e gestione di database Tecniche di informatica medica Tecniche di produzione multimediale Tecniche di allestimento scenico
4	Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
5	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

⁴ si veda sez. 11, criterio C, sub criterio C2



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Le 20 specializzazioni tecniche superiori, che costituiscono le figure di riferimento - a livello nazionale - del Repertorio Nazionale delle specializzazioni IFTS, (referenziazione delle Competenze di cui al Quadro Europeo delle Qualificazioni – corrispondenza al IV livello EQF European Qualification Framework) sono descritte “a banda larga” in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione (certificato di specializzazione tecnica superiore) e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo. Esse, infatti, possono essere declinate - a livello regionale - in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali, rispetto alle specificità territoriali del mercato del lavoro della Basilicata. Come si evince dalla Tabella 1, le specializzazioni afferiscono alle cinque aree professionali, connesse ai processi di lavoro e alle aree di attività delle figure di qualificazione corrispondenti. A ciò si aggiunga che l’offerta formativa IFTS, verso percorsi per specializzazioni IFTS che siano coerenti e correlati con le Figure professionali conseguite come diploma professionale, consente la possibilità di prosecuzione degli studi anche a giovani che in regione hanno raggiunto il titolo di Diploma professionale di Tecnico in esito ai percorsi di IV anno di IeFP. Il Repertorio nazionale delle specializzazioni IFTS è presente anche nell’Atlante delle qualificazioni⁵ e correlato ai Settori Economico-produttivi (SEP), ai processi e alle Aree di Attività (ADA).

Ogni progetto IFTS presentato - per contenuti e attività - dovrà obbligatoriamente essere riferito alle specializzazioni IFTS previste per l’area professionale di riferimento, come riportato nella Tabella 1.

Sezione 1.1 Destinatari

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili in qualità di **destinatari**⁶ giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere dell’obbligo di istruzione e proseguono gli studi per acquisire il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), in possesso di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- diploma professionale IeFP.

È ammessa altresì la partecipazione di coloro che sono in possesso dell’ammissione al quinto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nonché di coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all’assolvimento dell’obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I destinatari del presente Avviso devono essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Basilicata e **possono iscriversi ad un solo percorso formativo.**

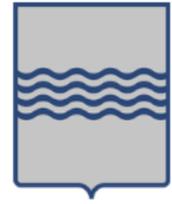
Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, per l’ammissione all’esame finale, almeno il 75% dell’intero monte ore previsto, così come attestato dal registro presenze. L’istituzione

⁵ https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

⁶ Rif. Linee Guida e art.10 DPCM 25/01/2008,



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

formativa/Soggetto realizzatore, qualora ritenga (da una valutazione attenta dei conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo, durante lo svolgimento del corso è ipoteticamente destinato a non raggiungere tale percentuale, dovrà organizzare appositi momenti di confronto, ri-orientamento e coinvolgimento anche personalizzato, con attività extracurricolari, quindi al di fuori delle ore curricolari, volte alla sensibilizzazione degli allievi e alla presa di consapevolezza del valore del percorso formativo nel rafforzamento delle proprie competenze, così da puntare ad un recupero motivazionale e alla prosecuzione del percorso. Il programma di tali momenti deve essere notificato all'Ufficio competente della Regione Basilicata.

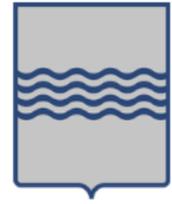
I percorsi formativi si concludono con il rilascio del "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore" (IV livello EQF).

Sezione 2 - Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale Nuove Competenze adottato con Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del giorno 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, in corso di modifica";
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- DPCM del 25/01/2008 Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

- Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Legge n. 144 del 17/05/1999, istituzione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, oggetto di riforma attraverso diversi interventi legislativi, in particolare l'art. 1, comma 631 della Legge n. 296/2006 e l'art. 13 della Legge n. 40 del 02/04/2007, "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica", in base alle quali è stato emanato il DPCM 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori", che ha disciplinato i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (Capo III IFTS) e gli Istituti Tecnici Superiori (Capo II ITS);
- art. 11 del suddetto DPCM del 25/01/2008 prevede che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, adottino i piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei, nei quali sono programmati gli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS) e l'attuazione di azioni di sistema attraverso i Poli Tecnico-Professionali;
- Legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 7, co. 37-ter, della L. 135 del 07/08/2012, art. 1, comma 875, che prevede l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- DL n. 5 del 09/02/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35 del 04/04/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l'art. 52, concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS;
- DI del 07/02/2013 concernente la "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008";
- DI del 30/06/2015, il quale prevede la definizione di un quadro operativo il per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;
- Accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome n. 11 del 20/01/2016 concernente la modifica del D.I. n. 91 del 07/02/2013 sulle competenze comuni e la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS, di durata annuale, per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108) recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" che riforma il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2009;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
 - Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
 - Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;
 - Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
 - Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
 - Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
 - Circolare MEF RGS (Ministero Economia e Finanza) del 04 luglio 2022, n. 28 avente per oggetto il “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022, n.29 – inerente le modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori, con oggetto: “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- Circolare 12 del 06.06.2022 sui chiarimenti interpretativi inerenti l’apprendistato di I livello;
 - Deliberazione del Consiglio Regionale di Basilicata n. 461 del 30 luglio 2013 di approvazione della “Riorganizzazione della filiera di istruzione e formazione in Basilicata per il triennio 2013/2015;
 - Legge Regionale 13 agosto 2015 n. 30 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva” (S.I.A.P.);
 - D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016 – “D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13, Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015 e L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2. Attuazione disposizioni statali e approvazione “DRIVE – Dispositivo Regionale Integrato per la valorizzazione delle esperienze;
 - P.d.I. 13/01/2016 - Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Basilicata - Attuazione del progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’istruzione e formazione professionale”;
 - D.G.R. n. 431 del 26 aprile 2016 - Recepimento e adeguamento della disciplina in materia di apprendistato. Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, ai sensi del " decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
 - D.G.R. n. 924 del 09/08/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano “Ricerca e innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

- Delibera del Consiglio Regionale n. 513 del 25/10/2016, di Approvazione del “Piano “Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;
- D.G.R. n. 428 del 17/05/2019 - Approvazione del piano triennale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
- D.G.R. n. 952 del 13/12/2019 Approvazione “Avviso Pubblico su Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Basilicata del 13/01/2016” - Attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e formazione professionale" - Presentazione progetti in attuazione della Sperimentazione del sistema duale nell'ambito dell'IeFP nella Regione Basilicata - Annualità 2020/2021;
- D.G.R. n. 440 dell’8/07/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema DUALE” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021”- APPROVAZIONE;
- D.G.R n.467 del 20/07/2022 – DPCM 25 gennaio 2008 “Piano Territoriale Triennale per l’Istruzione Tecnica Superiore (ITS IFTS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali (PTP) – 2022-2025” APPROVAZIONE;
- D.G.R. n. 492 del 27/07/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – “SISTEMA DUALE” – DGR 440 dell’8/07/2022 “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema DUALE” da finanziare a valere sul PNRR –anno finanziario 2021- Approvazione”- Modifiche di lieve intensità – PRESA D’ATTO.

Sezione 3 - Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata e all’esplicitazione del significato tecnico (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

Tabella 2 - Definizioni	
TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ATS	Associazione temporanea di scopo
MLPS	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
UCS	Unità di costo standard nazionali previste dalle Linee guida PNRR adottate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV
CSR	Conferenza Stato Regioni
CABINA DI REGIA DEL PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CORRUZIONE	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Tabella 2 - Definizioni	
TERMINE	DESCRIZIONE
	un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO CENTRALE DEL PNRR	Soggetto incaricato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (Single Contact Point) con la Commissione.
FONDO DI ROTAZIONE DEL NEXT GENERATION EU-ITALIA	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
FONDAZIONI ITS	ITS è Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore - Con la Legge di riforma 15 luglio 2022, n. 99 le fondazioni .
FRODE	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è <i>qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i>
FRODE (SOSPETTA)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
INDICATORI DI OUTCOME	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.
INDICATORI DI OUTPUT	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
IRREGOLARITÀ	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Tabella 2 - Definizioni	
TERMINE	DESCRIZIONE
MISURA DEL PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PARTENARIATO	è un patto tra parti diverse (soggetti pubblici o privati, forze economiche e sociali) per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale. Il Codice dei contratti (D. lgs 50/2016) tratta l'argomento del partenariato nel Titolo I della Parte IV.
PILASTRO	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PROGETTO O INTERVENTO	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
PROGETTI A REGIA	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
PROGETTI A TITOLARITÀ	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DI INTERVENTO	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Tabella 2 - Definizioni	
TERMINE	DESCRIZIONE
	attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o a rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza.
REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DI INTERVENTI	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
RETE DEI REFERENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTO	Network dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
RICHIESTA DI PAGAMENTO ALLA COMMISSIONE EUROPEA	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di target e milestone concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
RICHIESTA DI PAGAMENTO AL SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
DOMANDA DI RIMBORSO O RICHIESTA DI PAGAMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178
RIFORMA	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



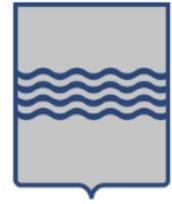
Regione Basilicata

Tabella 2 - Definizioni	
TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO BENEFICIARIO/DESTINATARIO ⁷	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Il soggetto destinatario degli interventi finanziati viene definito come "Soggetto beneficiario", in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021; Per maggiore chiarezza e coerenza anche con le definizioni adottate nell'ambito del FSE+ - in cui si adotta la definizione di "Soggetto destinatario", in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/1060 - nell'ambito del presente Avviso tale soggetto viene definito anche come "Soggetto beneficiario/destinatario"
STRUTTURA DI COORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DI INTERVENTI PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
UNITÀ DI AUDIT	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
UNITÀ DI MISSIONE RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

⁷ Nella specificità del presente avviso fare anche riferimento a Linee Guida e art.10 DPCM 25/01/2008,



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno formativo 2022/2023, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono stanziati **€ 172.953,00**, rivenienti da Decreto direttoriale del MLPS n. 54 del 22 luglio 2022 - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” (**dotazione: € 61.937,00**) e la somma combinata di risorse integrate, date dai Decreti direttoriali MLPS per lo sviluppo del duale (**dotazione: € 67.099,00**) e risorse MLPS per l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (**dotazione: € 43.917,00**) a cui si aggiunge l'importo di **€ 8.311,00** (risorse regionali). Il finanziamento complessivo messo a bando, pertanto, ammonta a **€ 181.264,00**.⁸

Sezione 5 - Soggetto realizzatore o Soggetto esecutore

Possono presentare proposte di percorsi nell'ambito del presente Avviso, quale Soggetto realizzatore/esecutore⁹;

Possono presentare proposte di percorsi nell'ambito del presente Avviso:

- **ATS costituite o da costituire** ai sensi art.69 L.144/99, composte da soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell'università e della Ricerca e del Mondo del lavoro.

Nel dettaglio, l'ATS dovrà essere costituita almeno dai componenti di seguito elencati:

- **un Ente di formazione professionale** accreditato presso la Regione Basilicata (SOGGETTO CAPOFILA DELL'ATS);
 - **un Istituto scolastico del secondo ciclo di istruzione** avente sede nel territorio regionale;
 - **una Università o Enti pubblici/privati di ricerca** aventi sede nel territorio regionale;
 - **una impresa o associazione di imprese** avente almeno una sede legale e/o operativa nel territorio regionale.
- **Fondazioni ITS** che erogano percorsi IFTS. In tale fattispecie, i percorsi IFTS erogati dalle Fondazioni ITS, con riferimento alle specializzazioni IFTS, sono corrispondenti agli ambiti delle aree tecnologiche definite dall'allegato B del decreto MIUR 7 febbraio 2013, in attuazione al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, allo scopo di soddisfare il fabbisogno formativo di una determinata filiera produttiva territoriale. Le Fondazioni ITS possono attivare percorsi riferiti a specializzazioni IFTS anche in altre aree tecnologiche sempreché strettamente correlate a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento.

Al partenariato possono partecipare anche ulteriori soggetti rispetto allo standard organizzativo minimo.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti al momento della presentazione della proposta progettuale, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere e allegare una dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento (redatta secondo il format Allegato C); detta costituzione dovrà essere formalizzata e trasmessa entro e non oltre il termine fissato per la trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo

⁸ Fare riferimento anche a decreto direttoriale del MLPS n.54 del 22.07.2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome delle risorse PNRR per annualità 2021, Missione 5, Componente 1, Intervento 1,4 “Sistema Duale” e al Decreto direttoriale del MLPS n.15 del 14.04.2022 di assegnazione alle regioni e alle province autonome delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale, per l'annualità 2021.

⁹ Soggetto realizzatore/esecutore, inteso quale soggetto a cui è rivolto il presente avviso da parte della Regione Basilicata



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

(vedi sez. 12).

Con tale dichiarazione di intenti i soggetti interessati si impegnano, altresì, ad indicare il capofila del partenariato.

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno dell'ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

- organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITamento;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

I soggetti realizzatori/esecutori – sia singolarmente che in forma associata – debbono possedere i seguenti requisiti:

- possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garanzia del rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Sezione 6 - Interventi finanziabili

Con il presente Avviso si finanziano n.2 Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) di cui al DPCM 25 gennaio 2008 art. 4.

I percorsi devono essere progettati e organizzati in relazione all'esigenza di:

- assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità;
- consentire percorsi formativi personalizzati per giovani e adulti in età lavorativa, con il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti.

Tutti i percorsi individuali che saranno attivati a valere sul presente avviso devono prevedere tra gli obiettivi di apprendimento **il raggiungimento minimo del livello 3** (intermedio) del Digcomp 2.1 ai fini del monitoraggio del **target digitale** fissato per l'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" del PNRR.

L'offerta formativa IFTS proposta per il finanziamento dovrà:

- prevedere, per l'avvio del percorso, da un numero minimo di 8 allievi a un numero massimo di 16;
- avere una durata di 800 ore articolate in due semestri;
- comprendere attività di alternanza rafforzata pari **almeno al 50% dell'orario ordinamentale (50% = 400 ore)** ovvero l'attivazione di contratti di apprendistato di I livello ex art. 43 D. lgs. 81/2015 e D. Interm. del 12 ottobre 2015 e della Circolare 12 del 06.06.2022 del MLPS e allegati;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

- prevedere la presenza di docenti provenienti per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale, maturata nel settore, per almeno cinque anni;
- essere realizzata in sedi accreditate per lo svolgimento dell'attività formativa, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dai percorsi;
- prevedere verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito al percorso, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere modalità di monitoraggio del progetto e valutazione dei risultati;
- descrivere i supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità per l'apprendimento.

La progettazione del percorso dovrà essere prevalentemente focalizzata sull'acquisizione delle competenze professionalizzanti e trasversali riferite ai profili formativi IFTS¹⁰ riducendo l'incidenza dei moduli formativi riferiti alle competenze di base.

Qualora, in fase attuativa, si rendessero necessarie azioni di recupero/rinforzo relative alle competenze di base, occorrerà attivare, a integrazione del percorso formativo previsto dal progetto, specifiche misure di accompagnamento ed eventuale recupero didattico per il riallineamento delle competenze (senza oneri finanziari aggiuntivi).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità e valutazione di merito

FASE DI AMMISSIBILITÀ

La fase di ammissibilità delle proposte sarà effettuata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- Inoltrate dopo **le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata**;
- che non presentino alcuno dei soggetti obbligatoriamente previsti;
- presentate da soggetto non avente i requisiti previsti;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata dal presente avviso;
- non corredate dei documenti richiesti;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento, richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta,

¹⁰ come descritti nella tabella 1



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

L'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza, **assegnando un termine non superiore a cinque giorni solari e consecutivi**. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

FASE DI VALUTAZIONE

La fase di valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, istituito con atto del Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità con soggetti esperti.

Tutti i componenti del **Nucleo di valutazione** dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

I criteri di valutazione di merito sono riportati nella sez. 11 del presente Avviso

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto non potrà superare il valore di **€ 90.632,00¹¹ per ciascun percorso IFTS**

Per ognuno dei due percorsi IFTS il valore economico, come più ampiamente illustrato nella successiva sezione 14 (*Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese*), è determinato sulla base della seguente formula:

[UCS oraria "(percorso Docenti fascia B *400 ore aula) + (percorso Docenti fascia C *400 ore applicazione pratica)"¹²] + [(UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo]

Il costo massimo di ciascun percorso, per una classe di n. 16 allievi e per complessive n. 800 ore, è pari pertanto a: **[(UCS (docente fascia B a 122,90*400 ore totale docenza aula annuale) + (docente fascia C a € 76,80 *400 ore totale applicazioni pratiche annuale)] + [(UCS a € 0,84 ora/allievo* n. 16 allievi*800 monte ore annuale)] = € 90.632,00.**

In cifre: [(€ 49.160,00 + € 30.720) + (€ 10.752,00)] = €90.632,00¹³

Fissato l'avvio del percorso di IFTS in modalità duale con un minimo di 8 ed un massimo di 16 allievi, il prospetto che segue, in riferimento ad un ipotetico percorso formativo IFTS, attraverso una simulazione, quantifica esempi di spesa massima ammissibile, supponendo diverse e progressive numerosità di allievi:

classe di 8 allievi	classe di 9 allievi	classe di 10 allievi	classe di 11 allievi	classe di 12 allievi	Classe di 13 allievi	Classe di 14 allievi	Classe di 15 allievi	Classe di 16 allievi
€85.256,00	€85.928,00	€86.600,00	€87.272,00	€87.944,00	€88.616,00	€89.288,00	€89.960,00	€90.632,00

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di incrementare il numero dei percorsi programmati, attraverso lo scorrimento delle graduatorie predisposte con il presente avviso nel caso di ulteriori finanziamenti o di economie

¹¹ Dotazione massima di € 90.632,00 per ognuno dei 2 complessivi percorsi IFTS (data dal calcolo Totale €181.264,00/2 = €90.632,00 a percorso).

¹² Il monte-ore docenza d'aula è di 400 ore; il monte ore attività in applicazione pratica è di 400 ore, per un totale di 800 ore quale monte-ore generale del percorso.

¹³ Facendo riferimento ai due percorsi (€90.632,00 + €90.632,00= €181.264,00) **172.953,00** euro sono a valere sulla dotazione del Programmazione PNRR Duale.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

derivanti dai costi inferiori a quelli massimi preventivati.

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio i percorsi formativi, le candidature dovranno essere presentate su base provinciale, per Potenza e Matera; le risorse saranno assegnate al 50% per ciascuna provincia, tenuto conto che la somma massima disponibile per ciascuna di esse è pari ad € 90.632,00.

Eventuali risorse residue in ciascuna delle province possono essere attribuite al progetto che segue in graduatoria, della stessa o dell'altra provincia che abbia ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso di parità di punteggio, si procederà a sorteggio.

Tutti i percorsi formativi IFTS proposti per il finanziamento devono essere avviati e svolgersi nell'anno formativo 2022 – 2023 e concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2023, nel rispetto della tempistica prevista per la realizzazione dell'intervento PNRR per questa prima annualità.

Sezione 9 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito delle risorse disponibili, i percorsi formativi IFTS realizzati esclusivamente dai soggetti individuati ai sensi del presente Avviso (sezione 5).

Il rimborso è riconosciuto a "costo standard" (UCS nazionali previste dalle Linee guida PNRR adottate con Accordo in CSR del 27 luglio 2022 e il regolamento delegato 702/202, Allegato IV).

Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate ad assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tale proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e l'applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento.

L'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all'art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui *"l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento"*. Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 *"tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi"*.

Sezione 10 - Termini, modalità di presentazione della domanda di ammissibilità con documentazione da allegare

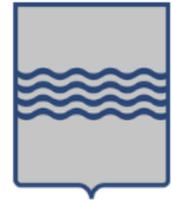
Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, **unicamente in via telematica attraverso la procedura on line: Avviso IFTS DUALE PNRR 2022**, all'indirizzo www.regione.basilicata.it, sezione **Avvisi e bandi**, **compilando il formulario di domanda informatico (Allegato 1 – Dichiarazione Unica)**.

La procedura *on line* sarà disponibile sino alle ore **23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione Basilicata**.

Oltre tale termine, non sarà più consentito l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei soggetti proponenti che abbiano omesso,



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

L'accesso alla piattaforma informatica "Centrale Bandi", può avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- 1) SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale di livello uguale o superiore al 2);
- 2) Carta Nazionale dei Servizi;

La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

- 1) Compilazione della domanda e dei relativi allegati utilizzando la procedura informatica.
- 2) Tutti i documenti (modelli, dichiarazioni, ecc.) una volta compilati, dovranno essere generati in formato pdf ed essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante;
- 3) I documenti firmati digitalmente dovranno essere caricati nella procedura informatica entro i termini di scadenza sopra indicati.

Per completare la procedura occorre effettuare le operazioni di seguito riportate:

- 4) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Genera Istanza"
- 5) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Visualizza Istanza" salvare in locale il pdf dell'istanza e firmarlo digitalmente (Attenzione la firma deve essere in corso di validità)
- 6) Cliccare su: "Invio Istanza" > "Allega Istanza Firmata" e allegare il documento firmato in precedenza
- 7) Cliccare su: "Protocolla Istanza Firmata"

Ad ogni buon fine si riportano i documenti da allegare nella fase di presentazione della domanda di ammissibilità:

- | | |
|------------|---|
| Allegato A | Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (obbligatorio) |
| Allegato C | Dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento (ATS), qualora non già costituiti (obbligatorio qualora non già costituito) |
| Allegato 1 | Modello di richiesta di accesso ai finanziamenti pubblici quale domanda di partecipazione al presente avviso (obbligatorio) |
| Allegato 2 | Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal soggetto capofila (obbligatorio) |
| Allegato 3 | Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da ciascuno dei soggetti partner (obbligatorio) |
| Allegato 4 | Formulario per la presentazione del progetto per l'attività formativa (obbligatorio) |
| Allegato 5 | Curricula del personale docente indicato all'interno del formulario di presentazione (obbligatorio); |
| Allegato 6 | Curricula del personale di presidio indicato dal soggetto realizzatore/esecutore(obbligatorio); |
| Allegato 7 | Atto costitutivo dell'ATS (obbligatorio - alternativo all'Allegato C), ovvero Atto costitutivo della Fondazione ITS già esistente ¹⁴ (obbligatorio) |
| Allegato 8 | Accordo di collaborazione nei casi di ulteriori partnership da attivare (facoltativo, il format viene predisposto dal soggetto realizzatore/esecutore dell'intervento); |

¹⁴ Vedi sez. 5 del presente avviso – soggetti realizzatore/esecutore



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

- Allegato 9 Accordo di collaborazione (in caso di apporti specialistici), con allegata visura camerale e curriculum di ciascun soggetto giuridico che fornisce l'apporto (facoltativo, il format viene predisposto dal soggetto realizzatore/esecutore dell'intervento);
- Allegato 10 Sede accreditata e/o sede scolastica nella quale si svolgeranno i percorsi formativi (obbligatorio: provvedimento di accreditamento con piantine delle aule/laboratori in cui si svolgeranno le attività)
- Allegato 11 schema ripartizione finanziaria dei costi riferita al numero dei docenti di fascia B e di fascia C, nonché al numero degli allievi previsti¹⁵;

Sezione 11 - Criteri, modalità di valutazione e approvazione della domanda

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto del Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, applicando i criteri, i sub-criteri e i punteggi, esposti di seguito.

Il punteggio da assegnare a ciascun criterio o sub criterio è determinato dalla media dei coefficienti di valutazione discrezionali assegnati da ciascun commissario moltiplicata per il punteggio massimo attribuito al criterio o sub criterio esaminato

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **massimo 100 punti**, secondo la seguente griglia:

Criteri e sub-criteri di valutazione di merito dei progetti

Con riferimento al sub criterio C2, il relativo punteggio non è oggetto di valutazione, ma viene attribuito al ricorrere della condizione prevista alla sez. 3 del presente avviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Descrizione dei sub-criteri	Coefficienti di Valutazione	Punteggi o TOT. 100
A Coerenza e qualità del progetto proposto	Sub-Criteri		Max 60
A1. Completezza e strutturazione dei contenuti del progetto proposto.	Descrizione sviluppata ed illustrata dettagliatamente della efficacia della proposta progettuale (<i>descrizione della qualità della didattica, efficacia delle metodologie di intervento, tipologie consolidate e innovative di attività, strutturazione dei contenuti in UF, requisiti di validità delle azioni di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita</i>) rispetto a quanto indicato nell'Avviso.	Da 0,00 a 1,00	Max 15
A2. Adeguatezza risorse strumentali utilizzate per la realizzazione del percorso	Descrizione delle risorse strumentali e efficacia delle esperienze laboratoriali che si intendono utilizzare (<i>es. dotazioni vs. allievi, laboratori con criteri e strumenti digitali e innovativi, ecc.</i>)	Da 0,00 a 1,00	Max 5

¹⁵ detta ripartizione potrà essere rimodulata dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di corrispondenza dei curricula dei docenti presentati, rispetto alle fasce individuate, nonché del numero effettivo degli allievi frequentanti.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Basilicata

formativo.			
A3. Rilevazione fabbisogno formativo	Descrizione delle tecniche e delle metodologie di rilevazione del fabbisogno formativo. Esplicitazione dei risultati provenienti da appropriate indagine al fine della conferma delle condizioni che supportano lo sviluppo delle specifiche figure di specializzazione della proposta progettuale e integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento.	Da 0,00 a 1,00	Max 10
A4. Adeguatezza delle figure professionali	Descrizione delle qualità delle professionalità coinvolte per l'attuazione del percorso formativo: Competenze documentate delle risorse umane e tecnico professionali impiegate, competenze operativa e didattica, saldezza esperienziale almeno quinquennale dei docenti, provenienza dal mondo del Lavoro, come da DPCM (desumibili dai CV).	Da 0,00 a 1,00	Max 10
A5. Esperienza pregressa	Attività di formazione affini per tipologia <ul style="list-style-type: none"> • coerenti per argomenti e tematiche complessive • per area di intervento e Competenze verso le Figure Professionali • per tipologia di utenza realizzate dal capofila nell'ultimo triennio (descrizione dettagliata delle attività di formazione realizzate).	Almeno 3 attività di formazione affini o coerenti realizzate nel triennio 4 punti < di 3 attività di formazione affini o coerenti realizzate nel triennio precedente (minori di 3) 2 punti Zero attività di formazione affini o coerenti realizzate nel triennio (pari a 0) 0 punti	Max 4
A6. Sistema di monitoraggio delle attività relative al percorso formativo	Descrizione degli strumenti e delle modalità con cui verranno attivate le azioni di analisi, supporto, verifica, monitoraggio delle attività di apprendimento e forme di supporto per il recupero didattico, attività extracurricolari.	Da 0,00 a 1,00	Max 8
A7. Valutazione del percorso formativo e dei docenti	Senso di chiarezza espositiva generale, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte. Descrizione degli strumenti e delle modalità con cui verrà attivata la valutazione in itinere ed ex post del percorso formativo sia relativamente alle attività sia relativamente ai docenti	Da 0,00 a 1,00	Max 8



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Basilicata

B			Max 30
Qualità del partenariato			
B1. Composizione del partenariato	Descrizione dei componenti il partenariato al fine di verificare la presenza di imprese/organizzazioni del territorio che possano garantire l'attivazione di percorsi formativi duali (alternanza rafforzata e apprendistato I livello). Apporti specialistici e grado di condivisione dei partner verso gli obiettivi formativi	Da 0,00 a 1,00	Max 9
B2. Qualità per l'apprendimento nei contesti di impresa	Descrizione dettagliata delle modalità innovative e/o digitali e delle metodologie attive ed esperienziali per l'apprendimento nei contesti di impresa, qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	Da 0,00 a 1,00	Max 9
B3. Sostegno all'occupabilità e trasferibilità	Descrizione delle modalità di approccio e sostegno ad azioni di placement orientate all'occupabilità al termine del percorso formativo e capacità efficace di trasferibilità a fine percorso	Da 0,00 a 1,00	Max 8
B4. Qualità complessiva delle risorse umane e ruoli individuati	Qualità complessiva delle risorse umane e ruoli individuati nella gestione generale delle attività, complessivamente forniti della intera compagine dei partner con orientamento al perseguimento degli obiettivi finali del progetto presentato)	Da 0,00 a 1,00	Max 4
C			Max 10
Economicità e Premialità			
C1. Adeguatezza e sostenibilità dell'impianto economico-finanziario a UCS	Coerenza del riparto finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario e grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	Da 0,00 a 1,00	Max 5
C2. Proposta del percorso per specializzazione IFTS correlata con Figure professionali in esito ai percorsi leFP di IV anno.	Presentazione di Proposta di percorso per specializzazione IFTS coerente e correlata con le Aree e le Figure professionali formate in percorsi di IV anno leFP che consenta ai giovani la prosecuzione della "Filiera formativa professionalizzante" per permettere un miglioramento delle competenze, del curriculum e del livello di preparazione utile a porsi sul Mercato del Lavoro.	In forma diretta e valore assoluto	5
TOTALE			100

Il **Nucleo di valutazione**, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sotto-criterio, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sotto-criterio.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
<i>Eccellente</i>	1,0
<i>Ottimo</i>	0,9
<i>Buono</i>	0,8
<i>Discreto</i>	0,7
<i>Sufficiente</i>	0,6
<i>Quasi sufficiente</i>	0,5
<i>Mediocre</i>	0,4
<i>Scarso</i>	0,3
<i>Insufficiente</i>	0,2
<i>Inadeguato</i>	0,1
<i>Non valutabile</i>	0,0

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “*soglia*” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile. (min. 60 punti su 100).

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente dell’Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, del Responsabile del Procedimento e del Nucleo di valutazione.

Sezione 12 - Obblighi del Soggetto realizzatore/esecutore

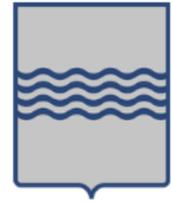
Gli obblighi dei soggetti a cui è rivolto il presente Avviso sono precisati nell’Atto Unilaterale d’Obbligo (AUO) che regolerà i rapporti con la Regione Basilicata (**Allegato B** del presente avviso, cui si rimanda, per una consultazione completa).

Ad ogni buon fine, a mero titolo esemplificativo, di seguito si riporta un elenco non esaustivo degli obblighi/impegni:

- dare avvio alle attività e attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dal presente Avviso;
- comunicare alla Regione, entro cinque giorni dalla chiusura del percorso formativo, la conclusione delle attività;
- rendicontare la spesa entro trenta giorni dalla conclusione delle attività formative;
- implementare il sistema di monitoraggio ReGiS, secondo le specifiche tecniche e di contenuto comunicate dalla Regione;
- utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema duale, resi disponibili dalla Regione;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;

- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e la determinazione dirigenziale di impegno finanziario;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Basilicata che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, registri di presenza, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Basilicata, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

– **Documentazione da trasmettere in fase di avvio delle attività**

Il soggetto che risulterà ammesso in graduatoria dovrà trasmettere, **pena l'esclusione, all'indirizzo pec: pnrr.duale.2022@pec.regione.basilicata.it** entro e non oltre **20 giorni** dalla notifica di ammissione, l'Atto Unilaterale d'Obbligo (**Allegato B**) sottoscritto dal legale rappresentante o da chi, con procura speciale, sia stato autorizzato alla sottoscrizione).

All'Atto Unilaterale d'Obbligo deve essere allegata la seguente documentazione¹⁶:

- a. atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b. dichiarazione sostitutiva, di certificazione e dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) e relativi poteri;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
 - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle

¹⁶ altra documentazione potrebbe essere richiesta con la notifica di ammissione



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

medesime spese oggetto del progetto presentato.

- c. autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.5, comma II, DPR n.252/1998;
- d. codice fiscale e/o partita IVA del soggetto capofila
- e. comunicazione della data di avvio delle attività formative, nell'ambito del periodo che sarà indicato dall'Amministrazione
- f. calendario dell'intero percorso formativo;
- g. atto di conferimento di incarico alle risorse interne impegnate nelle attività di progetto;
- h. registri di presenza, con richiesta di vidimazione alla Regione Basilicata;
- i. elenco degli allievi ammessi al percorso annuale IFTS.

La documentazione riferita al conto corrente dedicato, anche non esclusivo, potrà essere presentata unitamente alla fideiussione (**atto obbligatorio**) in fase di richiesta dell'anticipazione, come specificato nel paragrafo 14 del presente Avviso.

Sezione 13 - Modalità di gestione degli interventi

Premesso in generale che i Soggetti Attuatori, così come precisato nella "sezione 3: Definizioni" del presente Avviso, sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo, tali Soggetti Attuatori sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria. In particolare, i Soggetti Attuatori, con cadenza mensile o comunque stabilita ed indicata, devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite della interoperabilità dei sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure, ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza

La Regione Basilicata, al fine di assicurare la corretta attuazione dell'intervento, garantirà il rispetto delle linee guida sul monitoraggio - circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022¹⁷.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti

¹⁷ Il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti Attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR. Vedere Circolare RGS-MEF del 21.06.2022, n. 27 le allegate "Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR" con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS, con riferimento alla tipologia di informazioni rilevanti, alle principali funzionalità del sistema, ai soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio a livello centrale e territoriale ed ai rispettivi ruoli, alle tempistiche e modalità di utilizzo. Fermo restando quanto indicato sui sistemi informativi in uso presso le Amministrazioni Centrali titolari,



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento.

Ogni scadenza vincolata al caricamento dei dati di monitoraggio, inerenti il presente avviso, deve essere armonizzata con quanto previsto dalla succitata circolare, con aggiornamento tempestivo e continuo, preciso nei tempi indicati.

La Regione Basilicata, in qualità di Amministrazione Titolare di misura verificherà i dati di avanzamento dei progetti inseriti dal soggetto attuatore in ReGiS (ovvero forniti al sistema ReGiS attraverso sistemi locali) e validerà gli stessi con cadenza mensile, entro massimo 20 giorni dalla fine del mese e comunque in tempo utile per ottemperare alle scadenze della domanda di pagamento¹⁸.

Gli **indicatori comuni** relativi a questa misura sono:

- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; >54).

Rispetto agli **indicatori specifici** la Regione prevede il raggiungimento di un target pari a **32 percorsi individuali al cui esito è previsto il rilascio di un certificato di specializzazione tecnica superiore, come riportato nella seguente tabella.**

OBBIETTIVO INVESTIMENTO DUALE	PNRR 1.4 - SISTEMA	INDICATORI COMUNI	INDICATORI DI RISULTATO	SOGLIA
Sostenere i giovani e gli adulti senza istruzione secondaria nell'accesso alle opportunità di lavoro, aumentando il numero di persone che partecipano all'apprendimento formale e all'istruzione e formazione professionale attraverso il sistema duale che comprende l'istituto dell'apprendistato		Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; >54). (unità di misura: numero)	Frequentanti che conseguono il certificato di specializzazione tecnica superiore (correlato al IV livello QNQ/EQF), in uscita dai percorsi IFTS finanziati con le risorse di cui al presente avviso (unità di misura: numero)	Almeno n. 32 percorsi individuali ¹⁹ certificati in più rispetto alla precedente offerta IFTS erogata sul territorio regionale

Gli allievi sono considerati idonei all'ammissione della verifica finale se hanno frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo di durata del corso

Per conseguire il titolo finale e il relativo attestato di specializzazione tecnica superiore gli allievi idonei all'ammissione dovranno sostenere le prove previste per la valutazione finale.

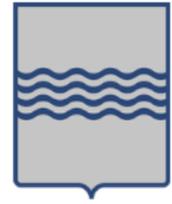
La Regione Basilicata, in relazione anche all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, provvede ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento, per favorire il monitoraggio della finanza pubblica, dovrà essere effettuato, salvo diverse e specifiche indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, almeno due volte

¹⁸ In fase di validazione dei dati inseriti in ReGiS, il sistema effettua controlli automatici sulla coerenza dei dati inseriti restituendo un Report con l'elenco degli errori/warning rilevati. Sulla base di tali evidenze l'Amministrazione Titolare può richiedere ai Soggetti Attuatori chiarimenti ed eventuali correzioni dei dati al fine di completare il processo di validazione con l'insieme delle informazioni da considerare complete e ufficializzabili.

¹⁹ Rispetto agli indicatori specifici il valore target di raggiungimento base previsto per la Regione Basilicata è pari a almeno 14.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

all'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

La Regione Basilicata assicura e vigila affinché il soggetto esecutore provveda a fornire, tramite il sistema informativo locale, tutti i dati, così da consentire di alimentare il sistema Regis nel rispetto delle scadenze indicate²⁰.

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

La Regione Basilicata rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto realizzatore/esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso, le UCS, come previste dal citato Regolamento delegato, sono determinate dalla combinazione del riconoscimento dei costi di fascia "B" e "C", come di seguito indicato:

- UCS fascia B, pari a 122,90 euro (per 400 ore aula del percorso), + UCS fascia C, pari a 76,80 euro (per 400 ore – attività applicazione pratica), per ora corso, per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia B e C, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Ai fini del presente Avviso è anche ammissibile, all'occorrenza, il coinvolgimento di docenti di Fascia "A", tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà i costi nella misura delle sole UCS per docenti e/o risorse umane di fascia "B" se svolgono attività di aula e di fascia "C" se svolgono attività di applicazione pratica. ²¹.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

- UCS ora/corso/allievo per un importo pari a 0,84 euro per ogni ora di effettiva frequenza per ciascuno degli allievi.

Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, secondo le indicazioni riportate nel DD n.54 del 22 luglio 2022, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- **un'anticipazione pari al 75% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività;
- **Saldo** sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, da richiedere a risultato conseguito.

– Documentazione da trasmettere per l'erogazione dell'anticipazione

Le richieste di anticipazione dovranno essere accompagnate da **fidejussione obbligatoria** a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema **allegato 12** al presente avviso, rilasciata da:

²⁰ In generale, in tema di monitoraggio si terrà conto della citata circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - e del file ivi in allegato.

²¹ Rif. Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia per i percorsi duali. L'UCS dedicata a "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON Fse, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati-Coefficiente di rivalutazione periodo genn.2014-sett. 2021 pari a 1,043) e dell'arrotondamento a 50 centesimi.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.

Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/>²².

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Basilicata.

Alla domanda di erogazione dell'anticipazione dovrà essere allegata oltre alla polizza **fideiussoria** anche la dichiarazione del rappresentante legale dell'ATS in merito ai riferimenti delle coordinate del conto dedicato

– **Documentazione da trasmettere per la rendicontazione finale**

Alla Domanda di rimborso a saldo, da inserire entro trenta giorni dalla ultimazione dell'attività formativa sul portale della Regione Basilicata, alla sezione avvisi e bandi, con le stesse modalità descritte nella sezione 10 del presente avviso, va allegata la seguente documentazione:

1. dichiarazione, a firma del rappresentante legale del soggetto capofila, della spesa finale;
2. Registri didattici;
3. calendario didattico dell'intero percorso formativo;
4. relazione finale sottoscritta dal rappresentante legale dell'ATS dettagliata, in merito al risultato finale raggiunto, con la comparazione rispetto al risultato atteso;
5. *time sheet* dei collaboratori;
6. verbale della commissione di valutazione finale degli allievi;
7. copia degli attestati di certificazione IFTS in sistema duale;
8. programmi didattici svolti, sottoscritti dai docenti.

Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di modificare il presente Avviso qualora la modifica non rivesta carattere sostanziale, non impatti sugli obiettivi temporali e non incida sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del

²² utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

quadro strategico regolatorio e attuativo del PNRR - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Le eventuali modifiche al presente Avviso, adottate con Atto dirigenziale, diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Le modifiche sono comunicate sul sito istituzionale della Regione e sul portale nazionale www.italiadomani.gov.it.

Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Sono ammesse varianti non sostanziali al progetto originario; a tal fine il soggetto realizzatore deve essere preventivamente autorizzato alla variante, previa presentazione di formale motivata richiesta alla Regione Basilicata che ne verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- le modifiche o variazioni non possono comportare un aumento di spesa dell'intervento.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione, ma devono essere preventivamente comunicate ai competenti uffici regionali e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso il Soggetto realizzatore.

Le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono essere oggetto di modifica.

La Regione Basilicata ha facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa a completamento delle modifiche o varianti. La documentazione integrativa deve essere trasmessa **all'indirizzo PEC:**

pnrr.duale.2022@cert.regione.basilicata.it.

Sezione 17 Responsabile dell'Avviso

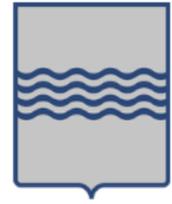
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa responsabile del presente procedimento è l'Ufficio “Programmazione e attuazione interventi per scuola e università”, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità, Via Verrastro 8 – 85100 Potenza.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rosa Maria Graziadei,
tel. 0971.668026 - e-mail: rosamaria.graziadei@regione.basilicata.it

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) Telefono 0971.668055 - 0971.666123 - 0971.668623 - 0971.666116 - Email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it, e all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università – tel. 0971 668026 - e-mail: pr.duale.2022@cert.regione.basilicata.it.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Sezione 18 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) nonché ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell'istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC A00-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: +39 097661111), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell'istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par. 3, lett. b) del RGPD si rinviene nel D.lgs. n. 81/2015, Art. 43.

2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Designato al Trattamento, il dirigente protempore dell'UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA' - PEC: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it;

3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).

4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori/REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto realizzatore alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Basilicata, la stessa, previa diffida a adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

Sezione 20 - Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Sezione 21 - Controversie e foro competente

Per eventuali controversie, in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Potenza

Sezione 22 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché al contenuto degli allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

SEZIONE 23 - Allegati

- Allegato A Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (obbligatorio)
- Allegato B Atto unilaterale d'obbligo (obbligatorio)
- Allegato C Dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento (ATS), qualora non già costituiti (obbligatorio qualora non già costituito)
- Allegato 1 Modello di richiesta di accesso ai finanziamenti pubblici quale domanda di partecipazione al presente avviso (obbligatorio)
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal soggetto capofila (obbligatorio)
- Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da ciascuno dei soggetti partner (obbligatorio)
- Allegato 4 Formulario per la presentazione del progetto per l'attività formativa (obbligatorio)
- Allegato 5 Curricula del personale docente indicato all'interno del formulario di presentazione (obbligatorio)
- Allegato 6 Curricula del personale di presidio indicato dal soggetto realizzatore/esecutore (obbligatorio)
- Allegato 7 Atto costitutivo dell'ATS (obbligatorio - alternativo all'Allegato C), ovvero Atto costitutivo della Fondazione ITS già esistente²³ (obbligatorio)
- Allegato 8 Accordo di collaborazione nei casi di ulteriori partnership da attivare (facoltativo, il format viene predisposto dal soggetto capofila nel modo più funzionale e chiaro possibile);
- Allegato 9 Accordo di collaborazione (in caso di apporti specialistici), con allegata visura camerale e curriculum di ciascun soggetto giuridico che fornisce l'apporto (facoltativo, il format viene predisposto dal soggetto capofila nel modo più funzionale e chiaro possibile);
- Allegato 10 Sede accreditata e/o sede scolastica nella quale si svolgeranno i percorsi formativi (obbligatorio: dichiarazione con planimetrie);
- Allegato 11 schema ripartizione finanziaria dei costi riferita al numero dei docenti di fascia B e di fascia C, nonché al numero degli allievi previsti²⁴;
- Allegato 12 Schema polizza fidejussoria o fidejussione bancaria (obbligatoria in fase di richiesta di anticipazione)
- Allegato 13 Schema dichiarazione finale di spesa;

²³ Vedi sez. 5 del presente avviso – soggetti attuatori

²⁴ detta ripartizione potrà essere rimodulata dall'Amministrazione in ragione delle verifiche di corrispondenza dei curricula dei docenti presentati, rispetto alle fasce individuate, nonché del numero effettivo degli allievi frequentanti.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Basilicata

Allegato 14 Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA;

Allegato 15 Dichiarazione rispetto del principio di pari opportunità.